



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.ascmail.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci servizio civile Modena

Indirizzo: Arci servizio civile Modena - via 4 novembre 40/l - 41123 Modena

Tel: 0592924762 fax =====

Email: modena@ascmail.it

Sito Internet: www.arcimodena.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Gerardo Bisaccia

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Rita Varotti, Gerardo Bisaccia

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale - Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: **POLISVILUPPI**

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE

Area di intervento: EDUCAZIONE AI DIRITTI DEL CITTADINO

Codifica: E06

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Il progetto "**POLISVILUPPI**" si realizzerà a Modena, nelle seguenti sedi attuative: la Polisportiva San Faustino Circolo Arci, la Polisportiva Sacca, la Polisportiva Villa d'oro, la Polivalente 87 / Gino Pini.

Tali sedi hanno un forte radicamento nel loro territorio urbano - sono tipiche le zone urbane/sociali caratterizzate in città dalla presenza di 1 parco, 1 parrocchia, 1 supermercato, almeno 1 scuola elementare e 1 media di riferimento e, appunto, 1 polisportiva polivalente.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Sono aree urbane che raccolgono alcune migliaia di abitanti, tra i quali diverse centinaia sono soci/e delle Polivalenti, e ognuna di queste zone è resa omogenea dalle caratteristiche sopra elencate, costituendo il fulcro della vita sociale. *La finalità dei circoli Arci coinvolti nel progetto è quella di costruire comunità, di guardare allo sviluppo dei propri territori in un’ottica solidale, e al tempo stesso di prendere in considerazione il punto di vista globale, anche alla luce della crisi socio-economica. V. Allegato 2 che descrive la storia e il contesto territoriale della Villa d’oro.*

Infine, tutte le sedi attuative del progetto aderiscono ad Associazione Arci Modena Comitato provinciale, e perciò usufruiscono delle consulenze offerte dall’associazione di riferimento provinciale: 1 esperto/responsabile del settore comunicazione, 1 esperto/responsabile del settore sociale, 1 esperto/responsabile del settore giovani e degli spettacoli, 1 esperto/responsabile del settore cultura.

Fare le cose vecchie in modo nuovo - questa è innovazione.
Joseph Alois Schumpeter

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

1) Analisi del contesto territoriale

L’andamento demografico del Comune di Modena è ondivago nel corso degli anni. Infatti, a inizi 2016, la popolazione residente ammonta a 184.973 abitanti, con un decremento rispetto al 2012 di quasi 900 unità, dovuto alla crisi e al terremoto di maggio 2012, e in confronto al 2016 (185.848), anche se rispetto al 2014 (184.525) vi è stata una crescita di quasi 450 unità. Il trend pluriennale vede un incremento generale fra il 2001 e il 2016, grazie alla popolazione straniera, la quale è aumentata di circa 17 mila unità. Non ci sono particolari differenze nella distribuzione delle persone per genere; si evidenzia una leggera crescita nella popolazione minore, una contrazione nella fascia giovanile e un tendenziale invecchiamento della popolazione. Come si può dedurre dai dati, vi è una stabilizzazione del numero di abitanti nell’ultimo quinquennio, dovuta soprattutto al minor flusso di migranti che costituivano il saldo positivo degli incrementi del decennio precedente.

In particolare, **dalle tabelle A1 - A4, dell’Allegato1**, si evince che per le classi di età oltre i 65 anni, se nella popolazione residente la percentuale si aggira intorno al 20-23%, per la popolazione straniera siamo ben al di sotto del 5% - di qui l’affermazione che prevalgano le classi d’età scolare e lavorativa. Perciò, gli interventi (e la spesa) sociali sono in favore degli anziani sono rivolti in quasi totalità agli anziani “autoctoni”, mentre per gli stranieri si tratta più spesso di azioni dei servizi sociali a favore delle famiglie (**v. Allegato 3**).

In generale, uno dei bisogni maggiormente rilevati è la **difficoltà delle famiglie monoreddito, mono genitoriali** e giovani coppie a soddisfare i propri bisogni anche primari come il pagamento dell’affitto o del mutuo oltre alla spesa sanitaria talvolta considerata troppo gravosa sul bilancio familiare. La situazione diviene notevolmente più complessa qualora nel nucleo familiare sia presente un soggetto **non autosufficiente**, come può essere una persona **anziana**.

A questo proposito si veda la tabella A5 dell’Allegato1, dalla quale si deduce che prevalgono famiglie con un numero di componenti fra 1 e 3 (quasi 85% a Modena).

Si assiste, in aggiunta, all’aumento di separazioni e divorzi (circa 350 divorzi ogni 100.000 coniugati in Emilia Romagna) che coinvolgono circa 85 bambini (5.3%) al quinto e sesto anno di età e 103 ragazzi (9.3%)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

dal 12° anno di età (dati del 2013). **Il 92% delle donne divorziate lavorano. Di conseguenza, si verifica la parcellizzazione della famiglia.** In linea con questi dati si rileva, inoltre, un aumento di donne che diventano madri dopo i 30 anni. Ciò significa che a livello regionale la classe di età più consistente è quella relativa ai 30-34 anni e che, quindi, **le donne modenesi tendono, prevalentemente, a diventare madri molto dopo i 30 anni.**

Si aggiunge quindi il problema di conciliare lavoro e cura della famiglia: “doppia presenza”, compito che non coinvolge solo un tipo di impegno assistenziale bensì privilegia l’investimento relazionale, la presa in carico dei bisogni, lo scambio di affettività e, quindi, una serie di attività complesse che spesso entrano in conflitto con la scarsità disponibile.

In relazione al quadro generale sopra proposto, possiamo affermare che il sostegno alla genitorialità, il supporto alla cura dei figli da parte delle madri e l’accoglienza delle esigenze dei minori siano i problemi principali di questa comunità nonostante i numerosi servizi (istituzionali, di associazioni, privati e non) presenti nel territorio.

2) Bisogni del territorio

La frammentarietà delle famiglie e al tempo stesso i tagli alle risorse pubbliche comportano il forte disagio nel gestire le problematiche legate ai giovani e agli anziani da parte degli adulti. Perciò, acquisisce una rilevanza notevole la promozione di iniziative di partecipazione degli anziani, all’interno di spazi autogestiti, dove possano divenire promotori di diverse iniziative (gioco delle carte, attività motorie per la terza età, ecc.), dalle quali sono spesso esclusi nei locali pubblici (bar), perché “non consumano”: nei circoli Arci modenesi queste persone possono partecipare a luoghi d’incontro e di inclusione sociale, che favoriscono l’inserimento e la socializzazione, per superare le situazioni di disagio ed emarginazione sociale, di solitudine personale, con azioni positive. Peraltro, spesso i medesimi spazi fisici sono condivisi con gruppi giovanili. Pure i giovani che intendono organizzarsi informalmente hanno difficoltà a trovare punti di socializzazione, e il fenomeno interessa soprattutto i giovani stranieri. La convivenza tra le generazioni è quasi sempre alquanto difficoltosa: in una società che sta perdendo l’importanza della memoria, in cui le famiglie non sono più composte di tre generazioni, in cui il consumismo significa bruciare ciò che non è nuovo, è importante recuperare/sviluppare dimensioni di esperienze comuni fra generazioni.

3) Le sedi operative del progetto: la loro struttura, il loro impegno

Tutte le sedi attuative del progetto sostengono il ruolo delle famiglie nella gestione delle attività rivolte soprattutto alle persone adulte e ai giovani. Esse sono aperte alle attività ricreative degli anziani, promosse per dar qualità alla vita delle persone anziane, rallentare il processo di degrado psico-fisico riscontrabile con l’avanzare degli anni; favorire percorsi che aiutino le persone anziane destinatarie degli interventi a restare inserite in un contesto attivo e di socialità, a superare isolamento e solitudine, a ridefinire la propria immagine di persona portatrice non solo di bisogni ma anche di risorse e a riscoprire l’importanza del proprio ruolo all’interno della comunità; ad aiutare l’anziano a percepire positivamente la propria condizione, restituirgli fiducia e aumentare il grado di autonomia con il quale riferire al contesto che lo circonda; informarlo rispetto le buone pratiche che, se fruite e agite, aiutano l’anziano a contrastare i problemi dell’invecchiamento:

- Dal mattino alla sera, nel corso del 2016, nella Polisportiva San Faustino Circolo Arci circa una media di 25 anziani (in tutto circa 60) al giorno pratica attività ricreative; alla Polisportiva Sacca, circa 40 (100); alla Pol. Villa d’oro, circa 20 (50); alla Polisportiva Modena Est, 30 (90).

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- In tutte le sedi è praticato il gioco della tombola, che vede prevalere la partecipazione degli anziani. È un'attività che mette al fianco tante persone, le sottrae alla solitudine della televisione, e le porta ad aggregarsi, in quanto non si tratta di un'iniziativa "a tambur battente", ma consente di dialogare, scambiare opinioni, raccontarsi la propria vita nelle pause e nei momenti iniziali. Nel corso del 2016, nella Polisportiva San Faustino Circolo Arci circa una media di 80 anziani praticano la tombola (su 100 partecipanti); alla Polisportiva Sacca, circa 120 (140); alla Villa d'oro, circa 320 (450); alla Polisportiva Modena Est, 200 (350).
- In tutte le sedi attuate si svolge da anni il progetto *Terza età in movimento*. Esso si prefigge di organizzare diverse tipologie di corsi di movimento con una formulazione ad accesso popolare (Corsi di movimento dolce, Yoga, ballo liscio, balli di gruppo, zumba, corsi di ginnastica mentale, camminate nei parchi, biciclettate di gruppo) e con accesso ad anziani con difficoltà funzionale, ma anche ad anziani che attraverso l'attività possano prevenire e rallentare patologie, disturbi, perdita di capacità funzionale tipici dell'età anziana. Inoltre promuove momenti d'informazione sull'importanza del movimento e di una terza età attiva e sulla importanza di adottare e mantenere corretti stili di vita. Infine, prevede l'organizzazione di feste danzanti e/o iniziative di forte valore aggregativo e di socializzazione tra gli anziani coinvolti. Nel 2016,

alla Polisportiva San Faustino Circolo Arci circa una media di 20 anziani ha partecipato a 3 iniziative del progetto; alla Polisportiva Sacca, circa 40 anziani per 5 corsi; alla Villa d'oro, circa 25 per 4 corsi; alla Polisportiva Modena Est, 30 per 5.

In ogni sede attuativa, si verifica la partecipazione di numerosi giovani alle attività sportive e/o culturali proposte: alla Polisportiva San Faustino circa 50 giovani praticano differenti discipline sportive amatoriali; alla Polisportiva Sacca circa 130 giovani per 10 tipi di sport e 1 gruppo cinematografico; alla Villa d'oro circa 200 per 6 attività sportive; alla Polisportiva Modena Est 150 per 9 discipline e 1 gruppo giovanile. Circa il 10% dei giovani presenti in ciascuna realtà è di origine straniera. D'altra parte frequentano gli spazi polivalenti anche compagnie giovanili informali: alla Polisportiva San Faustino circa 20 giovani si incontrano negli spazi comuni, senza praticare alcuna delle iniziative proposte, semplicemente per stare bene insieme; alla Polisportiva Sacca, circa 40; alla Villa d'oro, 30; alla Polisportiva Modena Est, 10.

Nell'avvio di queste attività sono importanti **gli incontri con le famiglie**: per ogni attività, almeno 10 adulti partecipano alla presentazione delle attività in ciascun centro, per un totale di circa 250 partecipanti a 25 incontri. In più, ciascuna sede offre 2 attività di carattere ricreativo culturale rivolte alle famiglie (totale 12).

Per estendere ulteriormente le esperienze aggregative proposte in ogni sede attuativa, occorre sperimentare qualcosa che abbia valore esemplificativo, e che possa coinvolgere altre realtà del territorio. Si tratta di raccogliere una sfida per trovare una nuova sintonia con i mutamenti sociali in atto nelle comunità locali della città di Modena, e che riguardano le donne, le nuove generazioni, gli stranieri; ampliare il collegamento con il territorio; di essere ancor più **luogo per l'aggregazione** e risorsa per lo stimolo alla coesione sociale, evidenziando la responsabilità sociale della polivalente verso i propri associati e verso il territorio. Per questa ragione, le sedi operative possono svolgere un ruolo importante nel promuovere la cittadinanza attiva nei loro quartieri d'azione a Modena, avviando nuove attività culturali e sportive di carattere amatoriale. Dove non conta tanto essere i migliori, quanto esserci. Infatti, in questi ambiti ARCI Modena ritiene fondamentale avviare percorsi formativi attraverso il servizio civile, per consentire ai tanti giovani interessati di compiere esperienze nei diversi campi riguardano le tematiche sopra esposte.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Tre sedi operative su quattro, vale a dire le Polisportive Modena Est, Villa d'oro e Sacca, lavorano nel medesimo contesto geo-amministrativo (**Quartiere 2 del Comune di Modena**) dove, secondo i dati statistici del Comune di Modena, al 1.1.2015 erano residenti 48.512. Lo stesso Quartiere 2, dopo l'abolizione delle Circostrizioni, ha costruito una nuova identità, fondata solo sul volontariato, per esercitare la funzione di gestione sociale e favorire la partecipazione dei cittadini nei territori.

Se l'età media dei residenti nel quartiere è di circa 33,5 anni, si registra per i cittadini italiani 44 anni, e meno di 30 per i cittadini stranieri. Rispetto alla popolazione non nativa di Modena nella circoscrizione, su più di 25 mila abitanti, 5 mila sono di origine straniera e più di 10 mila abitanti sono provenienti dall'Italia centro-meridionale. Si tratta di un quartiere all'interno del quale sono presenti realtà di devianza minorile, costantemente monitorate dai servizi pubblici, e nel cui contesto la presenza delle iniziative ricreative culturali e sportive e l'intervento delle nostre basi associative hanno un ruolo vitale dal punto di vista della prevenzione del disagio, in collaborazione con le istituzioni cittadine.

Da tutto ciò gli indicatori di inclusione che il progetto prenderà a riferimento per valutare efficacia progettuale saranno:

N° di contatti realizzati con indagine conoscitiva sul territorio (per ogni sede attuativa)

N° di gruppi/associazioni/enti del territorio coinvolti in focus group di progetto (per ogni sede attuativa)

N° di testimonianze raccolte anche attraverso interviste video (per ogni sede attuativa)

N° di partecipanti a ogni evento di promozione del progetto (per ogni sede attuativa)

N° di eventi realizzati per favorire la disseminazione (per ogni sede attuativa)

N. di persone partecipanti agli incontri, ai percorsi e agli eventi programmati (per ogni sede attuativa)

N° di famiglie/genitori partecipanti (gruppo destinatario)

Percentuale di giovani stranieri partecipanti su totale di giovani (per ogni sede attuativa)

N° di giovani partecipanti (per ogni sede attuativa)

N° di anziani partecipanti alle iniziative intergenerazionali (per ogni sede attuativa)

6.2 Criticità relative agli indicatori riportati

CRITICITA'	INDICATORI MISURABILI
<p>Criticità 1</p> <p>Rispetto alla realtà territoriale, manca l'aggiornamento dell'analisi del contesto locale, dei territori, e della loro storia dal punto di vista associativo, e che evidenzia i punti di partenza, di forza e di debolezza, le risorse disponibili</p>	<p><i>N° di contatti realizzati con indagine conoscitiva sul territorio (per ogni sede attuativa)</i></p> <p><i>N° di gruppi/associazioni/enti del territorio coinvolti in focus group di progetto (per ogni sede attuativa)</i></p> <p><i>N° di testimonianze raccolte anche attraverso interviste video (per ogni sede attuativa)</i></p> <p><i>N° di partecipanti a ogni evento di promozione del progetto (per ogni sede attuativa)</i></p> <p><i>N° di eventi realizzati per favorire la disseminazione (per ogni sede attuativa)</i></p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 2 C'è l'esigenza di contribuire a risolvere la crisi del volontariato, la cultura del tempo libero tramite diffusione della cultura dal basso e dello sport di base, per favorire la cittadinanza attiva e la partecipazione, in particolare tra le famiglie che vivono nell'area afferente alle sedi operative, sottolineando l'importanza di luoghi autogestiti dedicati alla programmazione di iniziative per il tempo libero.</p>	<p><i>N. di persone partecipanti agli incontri, ai percorsi e agli eventi programmati (per ogni sede attuativa)</i> <i>N° di famiglie/genitori partecipanti (gruppo destinatario)</i> <i>Percentuale di giovani stranieri partecipanti su totale di giovani (per ogni sede attuativa)</i> <i>N° di giovani partecipanti (per ogni sede attuativa)</i> <i>N. di anziani partecipanti alle iniziative intergenerazionali (per ogni sede attuativa)</i></p>
---	--

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Famiglie delle zone urbane/sociali di Modena, individuate e caratterizzate in città dalla presenza di 1 parco, 1 parrocchia, 1 supermercato, almeno 1 scuola elementare e 1 media di riferimento e, appunto, 1 polisportiva / polivalente. In particolare, il progetto si rivolge ad accogliere le famiglie di recente migrazione (italiane e non).

Rispetto a questi quartieri così individuati, i giovani con attenzioni a quelli di origine straniera, che siano portatori d'interessi individuali e collettivi di aggregazione, per i quali trovare spazio all'interno delle strutture.

Anziani (over 65) delle medesime aree così caratterizzate, soprattutto nell'ottica di accogliere i non autosufficienti fra i pensionati attivi, al fine di favorire l'inclusione sociale e il superamento della solitudine.

6.3.2 beneficiari indiretti

- i servizi sociali comunali, le scuole di ogni grado delle zone della città afferenti al progetto, le ASL territoriali dei quartieri in cui opera il progetto.
- gruppi/associazioni/enti del territorio.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

LA RETE DELLE ATTIVITA' E RISORSE DELLA COMUNITA' per le famiglie e gli ANZIANI

Elenco delle attività/prodotti

- Attività promozionali: progetti di promozione del benessere e stili di vita sani (Pol. Sociali)
- Attività promozionali: progetti per l'invecchiamento attivo e solidale (Pol. Sociali)
- CSV e altri: Co-Housing anziani non autosufficienti
- Attività promozionali: progetti di prevenzione della solitudine e promozione della socializzazione (Politiche sociali)
- Sostegno al lavoro di cura delle famiglie con anziani (Politiche sociali)
- Centro disturbi cognitivi e gestione integrata delle demenze (Ausl – DCP)
- Prevenzione incidenti domestici negli anziani (Ausl DSP)
- Abitare supportato (Pol. Sociali)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Servizi a sostegno della domiciliarità (Pol. Sociali)
Assistenza domiciliare, cure palliative e fine vita (Ausl)
Centri diurni per anziani (Pol. Sociali)
Progetti a sostegno della continuità di cura fra ospedale e territorio PUASS (Politiche sociali)
Presidio stabile del PUASS per le dimissioni protette del Policlinico (Ausl)
Case residenza per anziani non autosufficienti (Politiche sociali)
Accompagnamento degli enti gestori all'accreditamento definitivo (Ausl e Pol. Sociali)
Riabilitazione domiciliare (Ausl)

LA RETE DELLE ATTIVITA' E RISORSE DELLA COMUNITA'

Elenco dei Settori/Servizi Pubblici

- Servizio Sociale Educativo e Assistenziale di Base
- Servizio Sociale Educativo e Assistenziale di Base: Ufficio Coordinamento Area della non autosufficienza, accesso ai servizi per anziani e disabili e gestione della rete dei servizi orientati alla domiciliarità.
- Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Residenzialità anziani: Area integrazione sociale
- Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Residenzialità anziani: Area residenzialità e semi - residenzialità anziani
- Dipartimento Cure Primarie
- Assistenza Specialistica ambulatoriale
- Servizio Diabetologia
- Cure domiciliari e cure palliative
- Area Fragili e protesica
- UOC di Odontostomatologia e Chirurgia Orale
- Dipartimento Farmaceutico
- Centro di Psicologia Clinica e di Comunità per minori e le loro famiglie
- Centro di Salute mentale (CSM) e Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) afferenti al Servizio Mentale Adulti Attività dell'Associazione GP Vecchi

(Dal Piano per il benessere e la salute 2013-2014 Distretto di Modena, riproposto dal Tavolo Welfare del Comune di Modena 2016-2017)

LA RETE DELLE ATTIVITA' E RISORSE DELLA COMUNITA' per i giovani

Elenco delle attività/prodotti

Rete dei centri aggregativi giovanili; Servizi musicali – Centro musica; Progetto Infobus; Rete cittadina Net Garage; Servizio civile volontario nazionale e regionale; Stradanove; Scuola d'arte Talenthò; La Tenda (Politiche Giovanili)

Centro Servizi Volontariato e altri: officine della solidarietà; piccoli mediatori crescono; progetto giovani all'arrembaggio

Progettazione e attuazione integrata interventi di prevenzione e promozione di salute nelle scuole superiori (Ausl DSM-SerT)

Buonanotte (Politiche sociali)

Peer Education (Ausl)

Interventi di strada e riduzione del rischio (Ausl - SerT)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Elenco dei Settori/Servizi Pubblici

Unità operativa Politiche giovanili
Servizio Sociale Educativo e Assistenziale di Base
(Ufficio Coordinamento Area Minori, Attività Educative e Sostegno alla Genitorialità)
Centro di Neuro Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CNPIA)
Centro di Psicologia Clinica e di Comunità per minori e le loro famiglie
Centro di Salute mentale (CSM) e Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) afferenti al Servizio Mentale Adulti
SerT e Centro Alcolologico/Antifumo
Servizio Spazio giovani
Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Residenzialità anziani: Area integrazione sociale
Dipartimento Cure Primarie
Consultorio familiare
Pediatria di comunità
(Dal Piano per il benessere e la salute 2013-2014 Distretto di Modena, riproposto dal Tavolo Welfare del Comune di Modena 2016-2017)

6.5 Soggetti attuatori ed eventuali partners

Soggetti attuatori

Come si evince dal box 16, le **sedi attuative** del presente progetto sono a Modena città: Polisportiva San Faustino Circolo Arci; Polisportiva Sacca Circolo Arci; Polisportiva Modena Est; Polisportiva Villa d'oro. Aderendo all'Associazione Arci Modena Comitato provinciale, tutte le sedi usufruiscono del suo sostegno.

Polisportiva Modena Est - <http://www.polisportivamodenaest.it/>

Vi si svolgono numerose attività di socializzazione, solidarietà e volontariato.

Si gioca a tombola mercoledì sera e domenica pomeriggio, a carte e a bocce (soprattutto persone anziane) tutti i giorni.

Si promuovono corsi di ballo per giovani e adulti.

Il venerdì sera si svolgono "Rassegne Corali" e "Teatro del Dialetto", il sabato sera ballo liscio con orchestra.

Ospita la scuola di musica "Polisuono" (pianoforte classico e moderno, Chitarra classica, moderna ed elettrica, Basso, Canto classico e moderno, Violino, Batteria, Gruppi di musica d'insieme).

Ospita l'associazione di solidarietà internazionale *Modena per gli altri*, la quale lavora soprattutto in Etiopia e in Albania.

La Polisportiva è sede di un Punto lettura per i ragazzi.

Si svolgono attività sportive quali Parkour, Pallavolo, Arti marziali, Beach Volley, Nuoto, Scherma, Pattinaggio, Podismo, Biliardo, Bocce; Fitness e attività motorie.

È sede di un centro estivo rivolto ai bambini, che vi possono trascorrere l'estate assieme a operatori qualificati.

La polisportiva gestisce anche la pesca presso un laghetto vicino alla sua sede, e propone ai propri soci attività turistiche.

Polisportiva San Faustino Circolo Arci - www.polisanfaustino.it/

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Per il quartiere rappresenta un importante luogo di incontro, di socialità, di confronto e di formazione, dove si organizzano eventi, convegni e attività di vario tipo: tombola, carte, proiezioni fotografiche, corsi di ricamo, fotografia, scacchi, ballo, chitarra, micologia, piante succulenti, ginnastica per bambini e adulti, tennis.

Ospita gruppi di associati suddivisi per settori che si occupano di piante grasse, scacchi, fotografia, modellistica dry&fly, ricamo dal filo in poi, biliardo, pesca con lenza, cicloturisti, natura.

Quanto alle attività sportive, la Palestra “Allegria” presso la struttura principale ospita ginnastica per giovani e adulti, posturale, dolce, ...; nella polivalente, in collaborazione con l’associazione World Child, si svolgono corsi di calcio, pilates, tennis, ...

È sede di un centro estivo rivolto ai bambini, che vi trascorrono l’estate con operatori qualificati.

Polisportiva Sacca Circolo Arci - <http://www.polisportivasacca.net/>

Punto di riferimento del quartiere, organizza serate culturali e ricreative con orchestra e ballo tutti i martedì sera da ottobre a maggio.

Si gioca a carte, tombola, si organizzano corsi di pittura, computer, ginnastica per la schiena e ballo di gruppo e liscio.

Ospita le scuole di musica, di pattinaggio, di lotta greco-romana; corsi di tennis, calcio a 5.

Collabora a iniziative della comunità locale, come la Festa d’Estate, Vivi il Quartiere Sacca, oltre a cene sociali e di solidarietà, anche assieme alla parrocchia vicina.

È sede del Club Tre Emme, associazione per i giochi di ruolo con fama nazionale e che organizza l’evento internazionale “Play. Festival del gioco”.

È sede di un centro estivo rivolto ai bambini, che vi trascorrono l’estate con operatori qualificati.

Polisportiva Villa d’oro - www.polvilladoro.it/

È un luogo storico della città, di ampia socializzazione per lavoratori e lavoratrice già a inizi del XX secolo, con una lunga storia.

Tante le attività ricreative e sociali che si organizzano: carte, bocce, biliardo e tombola.

Si propongono corsi di cucina, musica (chitarra, propedeutica musicale, tastiera e canto) per bambini e adulti, di truccabimbi e di animazione feste, di manicure e di maquillage del viso, ginnastica dolce per adulti, psicomotricità per bambini dai 2 ai 4 anni.

Attività sportive: pallavolo, tennistavolo, calcio, bocce, bigliardo, hockey, pesca, ...

È sede di un centro estivo rivolto ai bambini, dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 13 con finalità sportive e ricreative e gestito da operatori qualificati.

Polivalente 87 / Gino Pini

La Polivalente 87 & Gino Pini è attiva a Modena dal 1987 come realtà di aggregazione sociale e di promozione sportiva, e nasce per volontà dei residenti del quartiere in cui si trova. Il complesso sportivo allora esistente comprendeva solamente campi da tennis, 2 coperti e 4 scoperti. Si decise di investire da subito per la creazione di altre strutture, come la sala polivalente, salette da gioco e da lettura, nuovi uffici. Fu inoltre realizzata una cucina da mettere a disposizione dei soci. Tutte le strutture sportive sono state col tempo adeguate alle esigenze dei soci. I campi da tennis coperti sono stati ristrutturati ad uso polivalente, altri sono stati riadattati per poter far fronte alla crescente richiesta di campi da calcetto e pallavolo. In seguito il circolo si è dotato anche di un campo da Beach Volley. A settembre 2009 è stato inaugurato il campo da calcio a 11 con relativo campo di allenamento alla presenza dell’assessore allo sport del Comune

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

di Modena Antonino Marino. Nello stesso periodo sono state realizzate due nuove sale per la danza, “sala parquet” e “sala degli specchi” per venire incontro alle crescenti richieste di iscrizioni ai corsi di ballo. La Polivalente è affiliata ad ARCI e UISP, collabora con le istituzioni locali e promuove sul territorio diversi progetti rivolti non solo al proprio tessuto associativo ma all’intera cittadinanza, è iscritta nell’elenco delle

associazioni di promozione sociale del Comune di Modena. In questi anni tramite un percorso di ricerca con lo studio Martinelli, specializzato in analisi delle organizzazioni sociali, e con il coordinamento di Arci provinciale, la Polivalente ha intrapreso una strada di rinnovamento e di maggior apertura per ricercar nuovi strumenti di lavoro e capacità di lettura della realtà delle nuove sfide sociali ed economiche che si sono aperte anche con la crisi economica. Ospita Arciscuola.

I partner del progetto sono:

L’associazione di promozione sociale Casa delle Culture

L’associazione *vede la luce* nel 2005, anche se la *gestazione* inizia nel 1999. Durante un corso di formazione per Associazioni straniere, promosso dalla Consulta Provinciale dell’Immigrazione, cui partecipano 8 **associazioni italiane e straniere**. Attualmente la Casa ospita 33 associazioni, delle quali 20 sono straniere o miste. La Casa delle culture ha due grandi obiettivi: sostenere le capacità progettuali delle singole associazioni di cittadini stranieri e creare un punto di aggregazione, un riconoscibile laboratorio di idee. La Casa è uno spazio comune da condividere, ma soprattutto un luogo fisico che simboleggia una collaborazione tra le associazioni che ne fanno parte.

L’associazione promuove durante tutto l’anno diverse attività: percorsi sulla diversità nelle scuole, incontri tematici sui seguenti temi: lotta al razzismo, interculturalità, mediazione culturale. Organizza laboratori di attività manuali, attività estemporanee attraverso incontri tematici, spettacoli artistici, mostre e, incontri di approfondimento e dibattiti. L’Associazione *Casa delle Culture* si ispira ai principi della pace, della nonviolenza, della tutela dei diritti umani, dei diritti di cittadinanza, della solidarietà fra le persone, i gruppi e i popoli. La casa intende continuare ad operare attraverso le attività e i progetti in collaborazioni con le realtà territoriali: per costruire una cultura del rispetto dando vita a **reti di sostegno** tra famiglie immigrate e italiane, che compensino il vuoto creato dalla lontananza dal proprio mondo, e rendendo visibile il ruolo della donna nel processo migratorio; per conoscere e approfondire **le nuove identità, le nuove relazioni** così come le contraddizioni vissute dalle nuove generazioni in rapporto alle loro radici culturali e tradizionali; per **combattere ogni forma di razzismo** attuando e valorizzando positivi modelli di convivenza, affermando e ampliando il concetto di cittadinanza, perseguendo obiettivi di conquista dei diritti sociali, civili e politici.

LITO-TIPOGRAFIA POPPI SNC

La Lito-Tipografia POPPI s.n.c., codice fiscale e partita IVA 00289130361, con sede legale in Modena, in via Papa Giovanni XIII n. 3/A, fondata nel 1963, offre alla sua clientela i seguenti servizi: - pieghevoli; volantini. Da anni essa collabora con il mondo Arci (Arci servizio civile Modena, associazione Arci Modena, circoli e polivalenti Arci, ecc.), nella promozione e diffusione delle loro iniziative sul territorio modenese.

Circolo Arci Teatro dei Venti

L’Associazione di promozione sociale Teatro dei Venti, con sede in via San Giovanni Bosco, 150, MODENA, CF 9414772036 nasce nel 2005 come gruppo di ricerca teatrale e da subito svolge la sua attività in quattro Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ambiti diversi, ma correlati: la produzione di spettacoli, la progettazione in ambito socio-culturale, l'attività di formazione e l'organizzazione di eventi in ambito teatrale. Tra le ultime produzioni, si segnalano "InCertiCorpi" (premio Presente Futuro 2014 e premio Crash Test 2014), lo spettacolo di strada "Simurgh" e le nuove produzioni "Pentesilea" e "Il Gatto e la Volpe". In ambito sociale il Teatro dei Venti è attivo con un laboratorio permanente, finalizzato alla produzione di spettacoli, presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, e dal settembre 2014 anche presso la Casa Circondariale di Modena. Esperienza fondamentale è stata quella presso l'Istituto Penitenziario Minorile di Nisida a Napoli (ottobre 2009/marzo 2010). Sempre in ambito sociale la compagnia promuove progetti di Cooperazione Internazionale

(Mozambico, Serbia) e nel campo della Salute Mentale, dove elabora percorsi di formazione e di produzione artistica, in collaborazione con Dipartimento di Salute Mentale e Azienda Sanitaria Locale.

Nel settore della formazione la compagnia tiene laboratori permanenti per bambini, ragazzi e adulti, con percorsi per principianti e per professionisti. Tra i progetti di formazione sono da segnalare il Laboratorio sull'utilizzo dei Trampoli e il Seminario di Ritmica applicata all'azione fisica. Dal 2012 il Teatro dei Venti organizza Trasparenze > Festival e Residenze.

Sito internet www.teatrodeiventi.it

COPRESC

Il Coordinamento provinciale Enti di Servizio Civile (Copresc) di Modena (Codice Fiscale 94116590368) si è costituito sulla base della legge regionale dell'Emilia Romagna N°20/03, ed è organismo provinciale di coordinamento e rappresentanza degli Enti di Servizio Civile al fine di garantire il necessario collegamento tra i bisogni del territorio e le risorse del Servizio Civile stesso.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si propone di favorire il consolidamento delle reti sociali attive sul territorio, partendo dalle esperienze aggregative (associazioni, enti, ...) pregresse, al fine di promuovere la sana convivenza interindividuale e il benessere comunitario adattandola all'epoca attuale

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	
Criticità 1 Rispetto alla realtà territoriale, manca l'aggiornamento dell'analisi del contesto locale, dei territori, e della loro storia dal punto di vista associativo, e che evidenzia i punti di partenza, di forza e di debolezza, le risorse disponibili	<i>Macro-obiettivo 1:</i> Sviluppo associativo	<i>Obiettivo 1.1:</i> Analizzare la storia e la trasformazione del quartiere
		<i>Obiettivo 1.2:</i> Ricercare la tipologia di sviluppo più adatta al contesto problematico di Quartiere, soprattutto dal punto di vista associativo
Criticità 1 Rispetto alla realtà territoriale, manca l'aggiornamento dell'analisi del contesto locale, dei territori, e della loro storia dal punto di vista associativo, e che evidenzia	<i>Macro-obiettivo 2:</i> Promozione del volontariato e alla	<i>Obiettivo 2.1:</i> Rilanciare la cultura della socializzazione
		<i>Obiettivo 2.2:</i> Favorire la costituzione del gruppo di giovani, per offrire una struttura accogliente e per dare futuro alle iniziative di socializzazione nelle zone afferenti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

i punti di partenza, di forza e di debolezza, le risorse disponibili	partecipazione diffusi	Obiettivo 2.3: Recuperare la partecipazione del target–genitori (30-55 anni). Alla vita sociale del quartiere
--	------------------------	---

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Analizzare la storia e la trasformazione del quartiere	Indicatore 1.1.1.1 <i>N° di contatti realizzati con indagine conoscitiva sul territorio (per ogni sede attuativa)</i>
	Indicatore 1.1.1.2 <i>N° di testimonianze raccolte anche attraverso interviste video (per ogni sede attuativa)</i>
Obiettivo 1.2 Ricerare la tipologia di sviluppo più adatta al contesto problematico di Quartiere, soprattutto dal punto di vista associativo	Indicatore 1.2.1.1 <i>N° di gruppi/associazioni/enti del territorio coinvolti in focus group di progetto (per ogni sede attuativa)</i>
	Indicatore 1.2.1.2 <i>N° di eventi realizzati per favorire la disseminazione (per ogni sede attuativa)</i>
	Indicatore 1.2.1.3 <i>N° di partecipanti a ogni evento di promozione del progetto (per ogni sede attuativa)</i>
Obiettivo 2.1 Rilanciare la cultura della socializzazione	Indicatore 2.1.1.1 <i>N. di persone partecipanti agli incontri, ai percorsi e agli eventi programmati (per ogni sede attuativa)</i>
Obiettivo 2.2 Favorire la costituzione del gruppo di giovani, per offrire una struttura accogliente e per dare futuro alle iniziative di socializzazione nelle zone afferenti	Indicatore 2.2.1.1 <i>N° di giovani partecipanti</i>
	Indicatore 2.2.1.2 <i>Percentuale di giovani stranieri partecipanti su totale dei giovani (per ogni sede attuativa)</i>
Obiettivo 2.3 Recuperare la partecipazione del target–genitori (30-55 anni) alla vita sociale del quartiere	Indicatore 2.3.1.1 <i>N° di famiglie/genitori partecipanti (per ogni sede attuativa)</i>
	Indicatore 2.3.1.2 <i>N. di anziani partecipanti alle iniziative intergenerazionali (per ogni sede attuativa)</i>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	Ex ANTE	Ex POST
Indicatore 1.1.1.1 <i>N° di contatti realizzati con indagine conoscitiva sul territorio (per ogni sede attuativa)</i>	0	100 (Media di 25 per ogni sede attuativa)
Indicatore 1.1.1.2 <i>N° di testimonianze raccolte anche attraverso interviste e video (per ogni sede attuativa)</i>	0	60 (Media di 10 per ogni sede attuativa)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Indicatore 1.2.1.1 <i>N° di gruppi/associazioni/enti del territorio coinvolti in focus group di progetto (per ogni sede attuativa)</i>	0		20 (Media di 5 per ogni sede attuativa)
Indicatore 1.2.1.2 <i>N° di eventi realizzati per favorire la disseminazione (per ogni sede attuativa)</i>	0		8 (Media di 2 per ogni sede attuativa)
Indicatore 1.2.1.3 <i>N° di partecipanti a ogni evento di promozione del progetto (per ogni sede attuativa)</i>	0		60 (Media di 15 per ogni sede attuativa)
Indicatore 2.1.1.1 <i>N. di persone partecipanti agli incontri, ai percorsi e agli eventi programmati (per ogni sede attuativa)</i>	20		60 (Media di 15 per ogni sede attuativa)
Indicatore 2.2.1.1 <i>N° di giovani partecipanti (per ogni sede attuativa)</i>	Pol. San Faustino	50	55
	Pol. Sacca	130	145
	Pol. Villa d'oro	200	210
	Pol. Modena Est	150	155
Indicatore 2.2.1.2 <i>Percentuale di giovani stranieri partecipanti (per ogni sede attuativa)</i>	10%		15%
Indicatore 2.3.1.1 <i>N° di famiglie/genitori partecipanti (per ogni sede attuativa)</i>	10		80 (Media di 20 per ogni sede attuativa)
Indicatore 2.3.1.2 <i>N. di anziani partecipanti alle iniziative intergenerazionali (per ogni sede attuativa)</i>	Pol. San Faustino	125	140
	Pol. Sacca	200	210
	Villa d'oro	365	375
	Pol. Modena Est	170	175

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

A) Ideazione del progetto

La fase di ideazione prevede la conoscenza delle risorse, dei servizi e degli interventi già presenti sul territorio, disposti a contribuire nella progettazione dell'intervento.

Il progetto si colloca all'interno della programmazione che il Comune di Modena svolge insieme al mondo del Terzo Settore modenese, e che si prefigge di gestire luoghi e spazi d'incontro e di prevenzione del disagio sociale delle famiglie, dei giovani e degli anziani, e del loro coinvolgimento nella cittadinanza attiva. Più in generale, le sedi operative coinvolte nel progetto sono da decenni considerate luoghi che svolgono un forte ruolo di presidio sociale, che lotta contro l'emarginazione e la solitudine sociali, e favorisce direttamente o indirettamente lo sviluppo comunitario.

Da ottobre a dicembre 2016

- Realizzazione degli accordi e verifica di possibili tirocini (box 27) con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; strutturazione dell'idea progettuale coi partner Litotipografia Poppi, Teatro dei venti e Casa delle Culture.

Da dicembre 2016 a marzo 2016

- Si son presi i contatti con i vari referenti, compresi gli enti pubblici interessati dal progetto, si son predisposti incontri e si son verificate le risorse umane ed economiche che si metteranno in campo (box 23). Si son predisposti i documenti necessari, Inoltre si son verificate le varie partnership con le Associazioni locali interessate alla realizzazione del progetto (box 24).

B) Costruzione del progetto.

All'inizio del 2016 si è prevista l'elaborazione di un progetto di Servizio Civile Nazionale per dare continuità alle azioni intraprese dalle sedi attuative: Polisportiva San Faustino Circolo Arci; Polisportiva Sacca Circolo Arci; Polisportiva Modena Est; Polisportiva Villa d'oro. In questo secondo momento si organizza la fase di costruzione del progetto insieme ai partner, Litotipografia Poppi, Teatro dei venti e Casa delle Culture, e relativamente alle informazioni raccolte nel punto precedente, l'equipe progettuale si riunisce per definire:

- I bisogni emergenti
- Gli obiettivi da raggiungere con tale progetto di SCN
- Il numero dei ragazzi in SCN necessari per la tipologia di progetto (box 9). Verifica se attuare o meno la somministrazione dei servizi (vitto/vitto-alloggio box 10/12)
- Le risorse umane ed economiche da destinare (box 8.2/16/24)
- Le azioni da intraprendere (box 8.1)
- Le attività da sviluppare
- Il programma di formazione generale e specifica (box 29/34 – box 35/41)
- La definizione dell'equipe che insieme al progettista dovrà elaborare e seguire il progetto.

C) Preparazione dell'elaborato progettuale

- A febbraio 2017

L'équipe locale si incontra settimanalmente ed elabora il progetto sulla scia delle attività svolte dall'Ente, poiché vuole dare continuità ad un percorso già avviato e ben collaudato, ma sulla base delle esigenze e delle indicazioni riferite dai responsabili associativi.

- A maggio 2017

L'équipe locale redige la copia definitiva del Progetto e ai primi di giugno è inviata ad Arci Servizio Civile Nazionale per le verifiche generali, al termine di queste il testo verrà inoltrato presso il Dipartimento per la gioventù e il SCN entro i termini previsti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

D) Struttura del progetto

Gli ambiti di intervento previsti per questo progetto sono indicati sulla base degli obiettivi, delle azioni e delle attività conseguenti, con cronogramma specifico.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1:

Analizzare la storia e la trasformazione del quartiere

Azione 1.1.1

Raccolta delle testimonianze orali sulla storia associativa.

Attività 1.1.1.1

Costruzione del testo d'intervista: Elaborazione di un canovaccio di domande e suggestioni da proporre alle persone da intervistare sul territorio, secondo il seguente sistema: utilizzo eventuale del metodo della video-intervista (a seconda della disponibilità dei soggetti selezionati), attraverso lo strumento del cellulare o della telecamera; focus dell'attenzione sui medesimi periodi ed episodi storici da parte di più persone (video)intervistate, per raccogliere una pluralità di punti di vista.

Attività 1.1.1.2

Raccolta di suggerimenti e nomi: Incontri di presentazione dell'elaborato con le istituzioni locali e con gli "stakeholder" del territorio, nonché dei volontari e delle volontarie che prestano attività presso le sedi attuative, al fine di saggiarne la validità, nonché di individuare le persone alle quali somministrare le (video)interviste, e per programmare le attività dell'azione 1.1.2.

Attività 1.1.1.3

Raccolta delle interviste: incontri con i soggetti da (video)intervistare, in 2 fasi. Fase 1: incontro di presentazione del progetto; Fase 2: uno o più incontri per somministrare la (video)intervista.

Attività 1.1.1.4

Montaggio della documentazione raccolta: utilizzo di programmi gratuiti su internet per l'elaborazione delle video-interviste selezionate (taglio e montaggio), nonché dei testi delle interviste orali raccolte.

Azione 1.1.2

Documentazione (foto, video) sulle attuali attività culturali ricreative sportive del quartiere

Attività 1.1.2.1

Costruzione del percorso di raccolta immagini nel quartiere: Elaborazione di un itinerario di luoghi sul territorio, dove si svolgono attività di carattere culturale, ricreativo, sportivo.

Attività 1.1.2.2

Raccolta delle immagini: incontri con i soggetti responsabili delle sedi dove si svolgono attività di carattere culturale, ricreativo, sportivo, presentazione del progetto; riprese di video e di fotografie.

Attività 1.1.2.3

Montaggio delle immagini: utilizzo di programmi gratuiti su internet per l'elaborazione delle video-riprese selezionate (taglio e montaggio), nonché delle fotografie scattate.

Azione 1.1.3

Diffusione degli elaborati conclusivi prodotti nelle Azioni 1.1.1. e 1.1.2.

Attività 1.1.3.1

Promozione delle documentazioni raccolte: la pubblicizzazione dei risultati delle azioni precedenti avverrà con una pluralità di modalità:

- Incontri di presentazione degli elaborati finali con le istituzioni locali e con gli "stakeholder" del territorio, nonché dei volontari e delle volontarie che prestano attività presso le sedi attuative;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Pubblicazione sui siti web istituzionali e delle associazioni coinvolte;
- Promozione sui mass media e i social media;
- Pubbliche iniziative.

Obiettivo 1.2:

Ricerca la tipologia di sviluppo più adatta al contesto problematico di Quartiere, soprattutto dal punto di vista associativo

Azione 1.2.1

Raccolta (con questionario) sul futuro associativo

Attività 1.2.1.1

Intervista a soggetti associativi del territorio: incontri con rappresentanti dei gruppi, delle associazioni, degli enti del territorio coinvolti in focus Group di progetto, ponendo al centro la domanda *quale quartiere in quale città, nel tempo e per il futuro?*

Attività 1.2.1.2

Restituzione dell'elaborato ai dirigenti coinvolti: si svolgerà un'analisi condivisa dei dati raccolti, attraverso l'utilizzo di supporti elettronici (slide, ecc.), al fine di individuare una progettualità comune.

Azione 1.2.2

Restituzione al quartiere / alla cittadinanza

Attività 1.2.2.1

Eventi di disseminazione: incontri aperti alla popolazione locale, per presentare un canovaccio di idee di progettualità comuni, raccogliere nuove idee ed elaborare una strategia territoriale, attraverso l'utilizzo di supporti elettronici (slide, ecc.), nonché una sintesi delle documentazioni elaborate nelle azioni 1.1.1 e 1.1.2.

Obiettivo 2.1:

Rilanciare la cultura della socializzazione

Azione 2.1.1

Programmazione di attività culturali

Attività 2.1.1.1

Realizzazione di approfondimenti culturali sull'attualità: Programmazione, ideazione, progettazione e attuazione di rassegne tematiche che riguardano questioni attuali di livello locale, nazionale e internazionale, in sinergia con altre associazioni del territorio, su argomenti dell'attualità selezionati dagli organizzatori e condivisi con le persone che lo promuoveranno, coinvolgendo la Casa delle culture per favorire la partecipazione di persone straniere all'interno degli eventi. Diffusione e conoscibilità dei progetti attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa) e gli strumenti informatici e i Social network (newsletter, sito internet, Facebook, Twitter). Studio e verifica dei risultati: incontro fra gli organizzatori per valutare l'esito dell'iniziativa.

Attività 2.1.1.2

Realizzazione di attività teatrali: con il sostegno e il supporto in tutte le fasi del Teatro dei Venti, si programmeranno e si realizzeranno laboratori sociali di carattere teatrale aperti a tutta la cittadinanza, e in particolare coinvolgendo la Casa delle culture per favorire l'inserimento di famiglie straniere all'interno dei percorsi e degli eventi. Diffusione e conoscibilità dei progetti attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa) e gli

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

strumenti informatici e i Social network (newsletter, sito internet, Facebook, Twitter). Studio e verifica dei risultati: incontro fra gli organizzatori per valutare l'esito dell'iniziativa.

Attività 2.1.1.3

Promozione delle opportunità di formazione sul territorio dai soggetti associativi presenti: avendo individuato i soggetti che svolgono programmi di formazione extrascolastica nell'azione 1.1.2, si razionalizzeranno le informazioni raccolte in una banca dati; si svolgeranno riunioni di preparazione e presentazione delle proposte formative, coinvolgendo la Casa delle culture per favorire la partecipazione di persone straniere; si organizzerà la comunicazione sociale dei percorsi di educazione diffusa; si attueranno le attività formative; si verificherà il grado della soddisfazione dei partecipanti, del coordinamento delle esperienze, del supporto a progetti speciali di carattere sociale.

Obiettivo 2.2:

Favorire la costituzione del gruppo di giovani, per offrire una struttura accogliente e per dare futuro alle iniziative di socializzazione nelle zone afferenti

Azione 2.2.1

Programmazione di attività giovanili create da giovani

Attività 2.2.1.1

Programmazione, attuazione e verifica di iniziative rivolte dai giovani ai giovani: avendo individuato i gruppi culturali e sportivi che s'intende coinvolgere in questo genere di attività, e selezionando tra quelli più sensibili, si prevedono incontri di preparazione delle manifestazioni, con l'obiettivo di offrire spazi fruibili alle attività aggregative e culturali rivolte a questo target d'età, con la collaborazione promozionale della Litotipografia Poppi:

- Programmazione della proposta di attività culturali e sportive sulla base degli interessi che essi hanno riscontrato fra la popolazione giovanile, con attenzione al coinvolgimento dei giovani d'origine straniera, grazie alla Casa delle Culture;
- Promozione delle iniziative attraverso materiale cartaceo, contatti personali, con focus sulla comunicazione giovanile e l'utilizzo prevalente dei social network;
- Ridefinizione delle iniziative proposte sulla base delle indicazioni emerse dagli incontri di verifica conclusivi.

Obiettivo 2.3:

Recuperare la partecipazione del target-genitori (30-55 anni) alla vita sociale del quartiere

Azione 2.3.1

Programmazione di attività rivolte ai minori: con la creazione e la gestione di luoghi accoglienti per i minori, si proporranno attività che intendono favorire lo sviluppo dell'autonomia dei minori, in armonia con la loro fascia d'età d'appartenenza, condividendo le regole di gestione degli spazi comuni, lo stare bene insieme e il sostegno alla creatività e alla progettualità dei bambini, ragazzi e delle famiglie, italiane e straniere.

Attività 2.3.1.1

Percorsi psicomotori: Elaborazione e gestione di itinerari di movimento e di sviluppo della personalità, delle attività espressive, di drammatizzazione, anche con la collaborazione del Teatro dei venti.

Attività 2.3.1.2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gestione di laboratori: nelle giornate dedicate al gioco creativo, si svolgeranno attività manipolative per i più piccoli e creative (costruzione, decorazione o attività grafico pittoriche, social media...) anche con la collaborazione di esperti (artisti, insegnanti, esperti di informatica...).

Azione 2.3.2

Programmazione di attività intergenerazionali

Attività 2.3.2.1

Incontri di programmazione: Individuazione e confronto di/con compagnie giovanili del territorio e con gli anziani delle polisportive polivalenti coinvolte, al fine di organizzare insieme un’iniziativa che tragga spunto dalle attività previste nell’Azione 1.1.1.

Attività 2.3.2.2

Comunicazione degli eventi intergenerazionali: incontri di preparazione dell’iniziativa coi volontari delle sedi di attuazione coinvolti, cura degli aspetti organizzativi e promozionali, rapporti con i gruppi giovanili e promozione per far conoscere ai cittadini in genere l’iniziativa. Diffusione e conoscibilità dei progetti attraverso gli organi di stampa, le radio e le televisioni (ausilio nella preparazione di conferenze stampa, cartelle stampa, comunicati stampa) e gli strumenti informatici (newsletter e sito internet); utilizzo dei social network

Attività 2.3.2.3

Realizzazione degli eventi intergenerazionali: per ciascuna realtà coinvolta, sarà cura offrire spazi accoglienti (attrezzati, comodamente accessibili) per ospitare l’iniziativa. Studio e verifica dei risultati: incontro fra gli organizzatori per valutare l’esito dell’iniziativa e prepararne di nuove, al fine di creare una “tradizione locale” rispetto a eventi di questo tipo.

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Ideazione sviluppo e avvio	X												
Obiettivo 1.1: Analizzare la storia e la trasformazione del quartiere														
<i>Azione 1.1.1 Raccolta delle testimonianze orali sulla storia associativa</i>														
Attività 1.1.1.1 Costruzione del testo d’intervista		X												
Attività 1.1.1.2 Raccolta di suggerimenti e nomi			X											
Attività 1.1.1.3 Raccolta delle interviste				X	X	X								
Attività 1.1.1.4 Montaggio della documentazione raccolta						X	X	X						
<i>Azione 1.1.2 Documentazione (foto, video) sulle attuali attività culturali ricreative sportive del quartiere</i>														
Attività 1.1.2.1 Costruzione del percorso di raccolta immagini nel quartiere		X												
Attività 1.1.2.2 Raccolta delle immagini			X	X	X									
Attività 1.1.2.3 Montaggio delle immagini					X	X								
<i>Azione 1.1.3 Diffusione degli elaborati conclusivi prodotti nelle Azioni 1.1.1. e 1.1.2.</i>														
Attività 1.1.3.1 Promozione delle documentazioni raccolte							X	X	X					

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 1.2: Ricercare la tipologia di sviluppo più adatta al contesto problematico di Quartiere, soprattutto dal punto di vista associativo													
<i>Azione 1.2.1 Raccolta (con questionario) sul futuro associativo</i>													
Attività 1.2.1.1 Intervista a soggetti associativi del territorio		X	X	X									
Attività 1.2.1.2 Restituzione dell'elaborato ai dirigenti coinvolti					X								
<i>Azione 1.2.2 Restituzione al quartiere / alla cittadinanza</i>													
Attività 1.2.2.1 Eventi di disseminazione						X	X	X					
Obiettivo 2.1: Rilanciare la cultura della socializzazione													
<i>Azione 2.1.1 Programmazione di attività culturali</i>													
Attività 2.1.1.1 Realizzazione di approfondimenti culturali sull'attualità					X		X		X		X		
Attività 2.1.1.2 Realizzazione di attività teatrali				X	X	X			X	X	X		
Attività 2.1.1.3 Promozione delle opportunità di formazione sul territorio dai soggetti associativi presenti									X	X		X	X
Obiettivo 2.2: Favorire la costituzione del gruppo di giovani, per offrire una struttura accogliente e per dare futuro alle iniziative di socializzazione nelle zone afferenti													
<i>Azione 2.2.1 Programmazione di attività giovanili create da giovani</i>													
Attività 2.2.1.1 Programmazione, attuazione e verifica di iniziative rivolte dai giovani ai giovani						X	X	X			X	X	X
Obiettivo 2.3: Recuperare la partecipazione del target-genitori (30-55 anni) alla vita sociale del quartiere													
<i>Azione 2.3.1 Programmazione di attività rivolte ai minori</i>													
Attività 2.3.1.1 Percorsi psicomotori				X	X	X			X	X	X		
Attività 2.3.1.2 Gestione di laboratori						X	X	X			X	X	X
<i>Azione 2.3.2 Programmazione di attività intergenerazionali</i>													
Attività 2.3.2.1 Incontri di programmazione						X	X						
Attività 2.3.2.2 Comunicazione degli eventi intergenerazionali							X	X					
Attività 2.3.2.3 Realizzazione degli eventi intergenerazionali									X	X	X		X
Azioni trasversali per il SCN													
Accoglienza dei volontari in SCN		X											
Inserimento dei volontari in SCN		X	X										
Formazione Specifica		X	X	X									
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X						

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x					x	x			x	x
Monitoraggio olp												x	x

Azioni trasversali:
 Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Come accennato al box 6.5, aderendo le sedi attuative ad Associazione ARCI MODENA COMITATO PROVINCIALE, saranno anche coinvolti esperti di quest’ultima. In particolare, alle attività previste dalle azioni Azione 2.1.1 Programmazione di attività culturali e Azione 2.2.1 Programmazione di attività giovanili create da giovani, parteciperanno i volontari dei partner coinvolti (Casa delle culture e Teatro dei venti).

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
Attività 1.1.1.1 Costruzione del testo d’intervista	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi): laurea umanistica, esperienza pluriennale come responsabile ufficio comunicazione	Elaborazione e Gestione dei testi	1
Attività 1.1.1.2 Raccolta di suggerimenti e nomi	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari che gestiscono i progetti di carattere socio-culturale, con esperienza pluriennale nel campo della promozione culturale e sportiva	Per i rapporti che hanno con le istituzioni locali, organizzano gli incontri con i servizi sociali dei Comuni	16 (4 per sede attuativa)
Attività 1.1.1.3 Raccolta delle interviste	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Elaborazione e Gestione delle interviste	1
Attività 1.1.1.4 Montaggio della documentazione raccolta	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Assemblaggio del girato	1
Attività 1.1.2.1 Costruzione del percorso di raccolta immagini nel quartiere	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Elaborazione e Gestione del percorso immagini	1
Attività 1.1.2.2 Raccolta delle immagini	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Elaborazione e Gestione del percorso immagini	1
1.1.2.3 Montaggio delle immagini	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Assemblaggio delle immagini	1
Attività 1.1.3.1 Promozione		Per i rapporti che hanno con il	16 (4 per

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

delle documentazioni raccolte	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Responsabile dell'area sociale Arci Modena (trasversale a tutte le sedi): laurea umanistica e pluriennale esperienza nella gestione dei gruppi	territorio, partecipano a organizzare gli eventi di promozione Supervisione delle relazioni territoriali	sede attuativa) 1
Attività 1.2.1.1 Intervista a soggetti associativi del territorio	Responsabile dell'area sociale Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Supervisione delle relazioni territoriali e nella costruzione delle interviste	1
1.2.1.2 Restituzione dell'elaborato ai dirigenti coinvolti	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Gestione dell'informazione	1
1.2.2.1 i disseminazione	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Responsabile dell'area sociale Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare gli incontri Supervisione delle relazioni con le famiglie	16 (4 per sede attuativa) 1
Attività 2.1.1.1 Realizzazione di approfondimenti culturali sull'attualità	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Esperto di cultura Arci Modena (trasversale a tutte le sedi): esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi culturali	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare gli incontri Supervisione dell'organizzazione degli eventi	16 (4 per sede attuativa) 1
Attività 2.1.1.2 Realizzazione di attività teatrali	Esperto di cultura Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Supervisione dell'organizzazione degli eventi e	1
Attività 2.1.1.3 Promozione delle opportunità di formazione sul territorio dai soggetti associativi presenti	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Esperto di cultura Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare le attività Supervisione delle iniziative formative	16 (4 per sede attuativa) 1
Attività 2.2.1.1 Programmazione, attuazione e verifica di iniziative rivolte dai giovani ai giovani	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Responsabile del settore giovani e spettacoli di Arci Modena: esperienza pluriennale nel campo della produzione musicale e giovanile / culturale (teatro, cinema, corsi ...)	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare gli incontri Supervisione delle iniziative culturali rivolte ai giovani	12 (2 per sede attuativa) 1
Attività 2.3.1.1 Percorsi psicomotori	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare le iniziative	12 (2 per sede attuativa)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Responsabile dell'area sociale Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Supervisione delle iniziative rivolte ai giovanissimi	1
Attività 2.3.1.2 Gestione di laboratori	Responsabile dell'area sociale Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Supervisione delle iniziative rivolte ai giovanissimi	1
Attività 2.3.2.1 Incontri di programmazione	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Responsabile del settore giovani e spettacoli di Arci Modena	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare le iniziative Supervisione delle iniziative culturali rivolte ai giovani	12 (2 per sede attuativa) 1
Attività 2.3.2.2 Comunicazione degli eventi intergenerazionali	Esperto di comunicazione Arci Modena (trasversale a tutte le sedi)	Gestione dell'informazione	1
Attività 2.3.2.3 Realizzazione degli eventi intergenerazionali	Presidenti delle sedi attuative del progetto e volontari Responsabili dei settori giovani e spettacoli, cultura e sociale di Arci Modena	Per i rapporti che hanno con il territorio, partecipano a organizzare le iniziative Supervisione delle iniziative socio culturali	12 (2 per sede attuativa) 1+1+1

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività del progetto	Ruolo
Azione 1.1.1 Raccolta delle testimonianze orali sulla storia associativa	Attività 1.1.1.1 Costruzione del testo d'intervista Attività 1.1.1.3 Raccolta delle interviste Attività 1.1.1.4 Montaggio della documentazione raccolta	Realizzazione del canovaccio per le interviste Somministrazione Affiancamento esperto comunicazione
1.1.2 Documentazione (foto, video) sulle attuali attività culturali ricreative sportive del quartiere	Attività 1.1.2.1 Costruzione del percorso di raccolta immagini nel quartiere Attività 1.1.2.2 Raccolta delle immagini Attività 1.1.2.3 Montaggio delle immagini	Affiancamento ai presidenti e ai volontari delle sedi nel seguire la predisposizione del percorso Raccolta delle immagini Rielaborazione dei dati

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1.1.3 <i>Diffusione degli elaborati conclusivi prodotti nelle Azioni 1.1.1.e 1.1.2.</i>	Attività 1.1.3.1 Promozione delle documentazioni raccolte	Sostegno all'organizzazione delle iniziative di diffusione
Azione 1.2.1 <i>Raccolta (con questionario) sul futuro associativo</i>	Attività 1.2.1.1 Intervista a soggetti associativi del territorio	Somministrazione delle interviste
1.2.2 <i>Restituzione al quartiere / alla cittadinanza</i>	Attività 1.2.2.1 Eventi di disseminazione	Tutoraggio alle iniziative
Azione 2.1.1 <i>Programmazione di attività culturali</i>	Attività 2.1.1.1 Realizzazione di approfondimenti culturali sull'attualità Attività 2.1.1.2 Realizzazione di attività teatrali Attività 2.1.1.3 Promozione delle opportunità di formazione sul territorio dai soggetti associativi presenti	Tutoraggio nella gestione degli incontri e delle iniziative
2.2.1 <i>Programmazione di attività giovanili create da giovani</i>	Attività 2.2.1.1 Programmazione, attuazione e verifica di iniziative rivolte dai giovani ai giovani	Affiancamento dei dirigenti e volontari delle sedi attuative, nonché del responsabile di settore di Arci Modena nella programmazione; percorso autonomo nella attuazione; verifica di gruppo
Azione 2.3.1 <i>Programmazione di attività rivolte ai minori</i>	Attività 2.3.1.1 Percorsi psicomotori Attività 2.3.1.2 Gestione di laboratori	Affiancamento dei dirigenti e volontari delle sedi attuative, nonché del responsabile di settore di Arci Modena nella programmazione; percorso autonomo nella attuazione; verifica di gruppo
Azione 2.3.2 <i>Programmazione di attività intergenerazionali</i>	Attività 2.3.2.1 Incontri di programmazione Attività 2.3.2.2 Comunicazione degli eventi intergenerazionali Attività 2.3.2.3 Realizzazione degli eventi intergenerazionali	Affiancamento dei dirigenti e volontari delle sedi attuative, nonché del responsabile di settore di Arci Modena nella programmazione; percorso autonomo nella attuazione; verifica di gruppo

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 6

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 6

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400 ore annue

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:
Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:
Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- Associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- Luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- Sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- Diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell’associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell’ente per l’intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

Arci Servizio Civile Modena si impegna inoltre, vista in particolare la voce 25 della scheda progetto (*“Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all’interno del progetto”*) e il relativo criterio aggiuntivo regionale di cui alla deliberazione di giunta n. 1265/2012, a sviluppare, attraverso un apposito protocollo d’intesa con il Copresc di Modena, le seguenti azioni:

- **Attività di sensibilizzazione al Servizio Civile volontario coordinata e congiunta rivolte all’intera comunità e specificatamente ai giovani**, promozione dei valori dell’obiezione di coscienza e tematiche collegate (nonviolenza, difesa civile, povertà, solidarietà, mondialità e intercultura, pace e diritti umani, ecc.) al servizio civile svolto sia in Italia che all’estero. Le azioni verranno svolte attraverso le dirette testimonianze dei giovani in sc e dei referenti degli enti.
- **Attività di promozione, coordinata e congiunta, del bando di selezione dei volontari e di orientamento dei giovani alla scelta del progetto**, evitando la singola promozione del proprio servizio civile o che si trascuri quel lavoro di rigenerazione della risorsa presso scuole e altri contesti.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL’ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL’ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Materiali informativi (per gli incontri, gli eventi culturali sportivi e le feste, le attività coristiche.....)	€ 2.500,00
Pubblicità del progetto/SCN (Sms database, manifesti, locandine, dépliant, stampa	€ 1.000,00
Formazione specifica * v. voce specifica	€ 2.790,00
Personale/Risorse umane	€ 50.000,00
Sedi e attrezzature ** v. voce specifica	€ 15.000,00
Spese viaggio (es: comprese le uscite programmate nel progetto e con il pulmino)	€ 10.000,00
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori, ...)	€ 1.500,00
Altro: sala per la realizzazione di iniziative	2.000,00
Totale	€ 84.790,00

*** Formazione specifica**

I docenti di formazione specifica metteranno a disposizione la propria professionalità gratuitamente, attraverso la valorizzazione in natura.

Sale gratuite per rapporti di partnership

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo totale
Docenti	25 € / h	78 h	€ 1.950,00
Personale dedicato / Segreteria	25 € / h	10 h sett.	€ 250,00
Logistica/Sale	5 € / h	1 sala per le giornate di formazione (6 h x 13 giornate)	€ 390,00
Materiale	Didattico		€ 200,00

**** Sedi e attrezzature:**

Sale per incontri
Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari
Spazi per mostre, eventi, concerti e conferenze, con relative attrezzature anche multimediali
PC

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Stampante
Fotocopiatrice
Video proiettore
Materiale minuto

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
L'associazione di promozione sociale Casa delle Culture , con sede in Via Wiligelmo, 80 Modena, CF 94118500365	NO PROFIT	La Casa delle Culture, con il supporto dei volontari delle associazioni aderenti lavorerà sulla promozione del progetto e delle sue attività. In particolare, sosterrà le attività inerenti all'inserimento di famiglie straniere all'interno dei percorsi e degli eventi.
L'associazione Teatro dei venti , (C. F. 9414772036)	NO PROFIT	Il Teatro dei Venti si occuperà di programmare attività con incontri e laboratori culturali di carattere teatrale, volti a favorire la partecipazione delle famiglie italiane e straniere.
LITO-TIPOGRAFIA POPPI SNC La Lito-Tipografia POPPI s.n.c., codice fiscale e part. IVA 00289130361, sede legale in Modena, in via Papa Giovanni XIII n. 3/A	PROFIT	La Lito-Tipografia POPPI mette a disposizione le sue competenze e il materiale pubblicitario, al fine di favorire la diffusione dei progetti di servizio civile presentati da codesto Ente fra i giovani, con specifiche attività di sensibilizzazione e di promozione del bando, utilizzando gli strumenti e il materiale da questa ditta prodotto.
COPRESC: C.F. 94116590368	NO PROFIT	Attività inerenti alla promozione del servizio civile, come previsto nelle azioni trasversali a tutto il progetto: I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale previste dal progetto, come da accordi con il partner COPRESC (box 17)

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore. Si evidenzia che ogni sede attuativa è dotata delle risorse indicate nella tabella seguente:

Obiettivo 1.1: Analizzare la storia e la trasformazione del quartiere			
Attività 1.1.1.1 Costruzione del testo d'intervista			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, ecc.): Stanze attrezzate utilizzate sia per i lavori quotidiani sia finalizzate alle riunioni di		Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	staff che agli incontri con i volontari all'avvio del servizio e durante la formazione	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	
Risorsa 2	PC		Elaborare le proposte su supporto elettronico
Risorsa 3	Stampante		Produrre materiale
Attività 1.1.1.2 Raccolta di suggerimenti e nomi			
Risorsa 1	Sala per incontri:	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	PC		Elaborare le proposte su supporto elettronico
Risorsa 3	Stampante		Produrre materiale
Attività 1.1.1.3 Raccolta delle interviste			
Risorsa 1	Cellulare o telecamera	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Riprendere le video-interviste
Risorsa 2	Materiale minuto		Raccogliere appunti
Attività 1.1.1.4 Montaggio della documentazione raccolta			
Risorsa 1	PC	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Elaborare le interviste su supporto elettronico
Risorsa 2	Stampante/ Fotocopiatrice		Stampare gli elaborati scritti
Risorsa 3	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, ecc.): Stanze attrezzate utilizzate sia per i lavori quotidiani sia finalizzate alle riunioni di staff che agli incontri con i volontari all'avvio del servizio e durante la formazione		Creare un ambiente accogliente per elaborare le risposte
Attività 1.1.2.1 Costruzione del percorso di raccolta immagini nel quartiere			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, ecc.): Stanze attrezzate utilizzate sia per i lavori quotidiani sia finalizzate alle riunioni di staff che agli incontri con i volontari all'avvio del servizio e durante la formazione	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	PC		Elaborare le proposte su supporto elettronico
Risorsa 3	Stampante		Produrre materiale
Attività 1.1.2.2 Raccolta delle immagini			
Risorsa 1	Cellulare o telecamera	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	
Attività 1.1.2.3 Montaggio delle immagini			
Risorsa 1	PC	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto	Elaborare le immagini video e fotografiche per la loro

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		finalizzata a:	diffusione
Risorsa 2	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, ecc.): Stanze attrezzate utilizzate sia per i lavori quotidiani sia finalizzate alle riunioni di staff che agli incontri con i volontari all'avvio del servizio e durante la formazione		Creare un ambiente accogliente per svolgere le attività di elaborazione
Attività 1.1.3.1 Promozione delle documentazioni raccolte			
Risorsa 1	Sala per incontri	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	Video proiettore		Riprodurre le immagini elaborate
Obiettivo 1.2: Ricercare la tipologia di sviluppo più adatta al contesto problematico di Quartiere, soprattutto dal punto di vista associativo			
Attività 1.2.1.1 Intervista a soggetti associativi del territorio			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, telefono, fax, scrivania ecc.)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per raccogliere la documentazione
Risorsa 2	Materiale minuto: Lavagna con fogli intercambiabili e pennarelli per le attività di gruppo; proiettore per diapositive e schermo; impianto di amplificazione, pannelli informativi e bacheche; proiettore, lettore DvD e VHS, cartoncini, pennarelli		Raccogliere appunti ed esporre la documentazione
Risorsa 3	PC		Elaborare la documentazione su supporto elettronico
Attività 1.2.1.2 Restituzione dell'elaborato ai dirigenti coinvolti			
Risorsa 1	Sala con le attrezzature e gli strumenti necessari alla visualizzazione dell'elaborato (videoproiettore, ...)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente e tecnicamente adeguato per mostrare la documentazione
Risorsa 2	PC		Mostrare la documentazione su supporto elettronico
Attività 1.2.2.1 Eventi di disseminazione			
Risorsa 1	Sala per incontri con le attrezzature e gli strumenti necessari alla visualizzazione dell'elaborato (amplificazione, videoproiettore, ...)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	PC		Mostrare la documentazione su supporto elettronico
Obiettivo 2.1: Rilanciare la cultura della socializzazione			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1.1 Realizzazione di approfondimenti culturali sull'attualità			
Risorsa 1	Sala per incontri con le attrezzature e gli strumenti necessari alla visualizzazione dell'elaborato (videoproiettore, amplificazione, ...)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	PC		Diffondere le argomentazioni su questioni attuali
Attività 2.1.1.2 Realizzazione di attività teatrali			
Risorsa 1	Spazi per iniziative teatrali, con relative attrezzature	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere le attività culturali
Risorsa 2	Materiale "povero", di risulta		Realizzare travestimenti e scenografie idonei alle attività
Attività 2.1.1.3 Promozione delle opportunità di formazione sul territorio dai soggetti associativi presenti			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, telefono, fax, scrivania ecc.)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per programmare le attività di formazione
Risorsa 2	Spazi per svolgere i corsi di formazione, con relative attrezzature		Creare un ambiente accogliente e tecnicamente adeguato alle attività formative
Obiettivo 2.2: Favorire la costituzione del gruppo di giovani, per offrire una struttura accogliente e per dare futuro alle iniziative di socializzazione nelle zone afferenti			
Attività 2.2.1.1 Programmazione, attuazione e verifica di iniziative rivolte dai giovani ai giovani			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, telefono, fax, scrivania, PC ...)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere la funzione di programmazione e verifica
Risorsa 2	Spazi per mostre, eventi, concerti e conferenze, con relative attrezzature anche multimediali		Creare un ambiente accogliente per svolgere le attività culturali rivolte ai giovani
Obiettivo 2.3: Recuperare la partecipazione del target-genitori (30-55 anni) alla vita sociale del quartiere			
Attività 2.3.1.1 Percorsi psicomotori			
Risorsa 1	Spazi accoglienti per giovanissimi con attrezzature e materiale da gioco (palloni, cerchi, ...)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere le attività di movimento e di sviluppo armonico
Attività 2.3.2.1 Incontri di programmazione			
Risorsa 1	Sala per incontri:	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere gli incontri
Risorsa 2	PC		Elaborare le proposte su supporto elettronico
Attività 2.3.2.2 Comunicazione degli eventi intergenerazionali			
Risorsa 1	Ufficio con le attrezzature e gli strumenti necessari (cancelleria, telefono, fax, scrivania ecc.)	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere la funzione di comunicazione ai mass media e tramite i social network
Risorsa 2	PC		Elaborare le proposte di comunicazione su supporto elettronico
Attività 2.3.2.3 Realizzazione degli eventi intergenerazionali			

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Risorsa 1	Spazi per mostre, eventi, concerti e conferenze, con relative attrezzature anche multimediali	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	Creare un ambiente accogliente per svolgere le attività culturali
-----------	---	--	---

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

- Convenzione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, firmata in data 18 settembre 2009 dal Preside di Facoltà Claudio Baraldi e dal legale rappresentante di Arci Servizio Civile Modena, Greta Barbolini, e approvata dal Consiglio di Facoltà in data 3 settembre 2009, con dichiarazione di riconferma da parte del Preside di Facoltà Prof.ssa Marina Bondi in data 7 dicembre 2011 – che prevede la clausola della dichiarazione di tacita riconferma.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SC

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^A CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- Lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di PowerPoint, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- Dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- Formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria - difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
 - b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell'ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Cognome e nome: Bisaccia Gerardo

Nato il: 20-02-1965

Luogo di nascita: Modena

Formatore B:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Cognome e nome: Pedretti Mirco
Nato il: 22/09/1962
Luogo di nascita: Carpi

Formatore C:

Cognome e nome: Medici Anna Maria
Nato il: 21-02-1969
Luogo di nascita: Modena

Formatore D:

Cognome e nome: Lamazzi Anna Lisa
Nato il: 01-03-1971
Luogo di nascita: Sassuolo (Mo)

Formatore E:

Cognome e nome: Ferri Anna
Nata il: 15 dicembre 1982
Luogo di nascita: Modena

Formatore F:

Cognome e nome: Hamadi Lilya
Nata il: 03/07/1953
Luogo di nascita: Tunisi (Tunisia)

Formatore G:

Cognome e nome: Bernardi Claudia
Nata il: 27/10/1954
Luogo di nascita: Castelfranco Emilia (MO)

Formatore H:

Cognome e nome: Campana Giancarlo
Nato il: 06/03/1943
Luogo di nascita: Modena

38) **COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:**

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: generale socio-culturale

Formatore A: Gerardo Bisaccia

Titolo di Studio: LAUREA in storia contemporanea

Ruolo ricoperto presso l'ente: responsabile settore Solidarietà Arci Modena dal 1999

Esperienza nel settore: Formatore per l'associazione nel campo sociale in diversi progetti in Italia (1991-1996) e di cooperazione internazionale (dal 1999)

Competenze nel settore: minori, stranieri, handicap, dinamiche di gruppo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: socio-culturale giovanile

Formatore B: Mirco Pedretti

Titolo di Studio: diploma tecnico

Ruolo ricoperto presso l'ente: responsabile del settore giovani Arci Modena dal 2000; vice presidente di Arci Modena dal 2003

Esperienza nel settore: presidente volontario del Circolo Arci Cabassi di Carpi (Modena)

Competenze nel settore: organizzazione del circuito Passpartout dei circoli giovanili e organizzazione degli eventi artistici-musicali

Area di intervento: minori

Formatore C: Anna Maria Medici

Titolo di Studio: LAUREA in Pedagogia

Ruolo ricoperto presso l'ente: COORDINATRICE DELLA LUDOTECA

Esperienza nel settore: educatrice e formatrice per l'associazione Arciragazzi di Modena

Competenze nel settore: coordinamento e gestione Ludoteche Strapapera (dal 1997 ad oggi) e Barchetta (dal 2001 al 2010) a Modena, per Arci.

Area di intervento: socio-culturale

Formatore D: Anna Lisa Lamazzi

Titolo di Studio: Laurea in Lettere e Filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente di Arci Modena

Esperienza nel settore: ha curato per altre organizzazioni l'ufficio comunicazione-stampa (per 5 anni); responsabile delle attività culturali di Arci Modena (dal 2003)

Competenze nel settore: teatro, cinema, formazione per adulti, attività con anziani

Area di intervento: comunicazione sociale

Formatore E: Anna Ferri

Titolo di Studio: Laurea triennale in Relazioni Internazionali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Consulente di comunicazione per Arci Modena (da ottobre 2014).

Esperienza nel settore: Ha avuto diverse esperienze in questo campo, soprattutto nell'ambito della comunicazione sociale; costituzione di archivi e data base informativi

Competenze nel settore: giornalista presso diverse testate, tv e radio locali

Area di intervento: immigrazione e minori

Formatore G: Lilya Hamadi

Titolo di Studio: laurea in psicologia presso l'Università di Amiens (Francia)

Ruolo ricoperto presso l'ente: collabora dal 1993 con Arci, seguendo il settore intercultura, *coordinatrice del Milinda dal 1993*

Esperienza nel settore: operatrice del Centro per le famiglie del Comune di Modena (dal 1998), Mediatrice linguistico culturale per l'area Maghreb dello sportello detenuti stranieri presso la casa circondariale S. Anna di Modena, insegnante di francese e arabo per corsi di Arci

Competenze nel settore: responsabile settore intercultura di Arci Modena

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Area di intervento: culturale-sportiva

Formatore G: BERNARDI CLAUDIA

Titolo di Studio: diploma istituto tecnico

Ruolo ricoperto presso l'ente: volontaria della Polisportiva Modena Est

Esperienza nel settore: volontaria nella gestione di sede operativa (OLP)

Competenze nel settore: gestione dei rapporti con le persone del territorio

Area di intervento: culturale-sportiva

Formatore H: Giancarlo Campana

Titolo di Studio: scuola elementare

Ruolo ricoperto presso l'ente: presidente di Polisportiva Sacca

Esperienza nel settore: volontario nella gestione della sede operativa (legale rappresentanza)

Competenze nel settore: gestione dei rapporti con le persone del territorio

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Introduzione (trasversale a tutto il progetto); Azione 1.1.1 *Raccolta delle testimonianze orali sulla storia associativa;* Azione 1.2.2 *Restituzione al quartiere / alla cittadinanza*

Modulo 1:

Formatore/i: Gerardo Bisaccia

Argomento principale: "Nozioni introduttive" e "Solidarietà"

Durata: 2 giornate (4+7 ore)

Temi da trattare:

1° incontro:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Presentazione dell'associazione; Ruoli e mansioni dei volontari Presentazione del progetto; Rilevazione aspettative dei partecipanti, ruoli e mansioni dei volontari; Il lavoro dell'associazionismo in rapporto alle istituzioni locali

2° incontro:

- Diritti: dalla solidarietà locale alla cooperazione internazionale
- Dinamiche di gruppo (analisi di ruoli e dinamiche con giochi interattivi, riflessioni condivise, in funzione delle attività che i/le giovani di servizio civile andranno a svolgere).
- Introduzione alla relazione con il disagio

Azione 2.2.1 Programmazione di attività giovanili create da giovani; Azione 2.3.2 Programmazione di attività intergenerazionali

Modulo 2:

Formatore/i: *Mirco Pedretti*

Argomento principale: *I giovani*

Durata: *2 giornate (14 ore)*

Temi da trattare:

- *Introduzione alla cultura diffusa – Analisi della cultura giovanile*
- *Il sistema di welfare legato ai giovani - Lavoro di gruppo*

Azione 2.3.1 Programmazione di attività rivolte ai minori

Modulo 3:

Formatore/i: *Anna Maria Medici*

Argomento principale: *Il gioco come interazione e socialità*

Durata: *1 giornata (7 ore)*

Temi da trattare:

1° incontro: - famiglie e disagio minorile; - le tematiche legate alla crescita adolescenziale

Azione 2.1.1 Programmazione di attività culturali

Modulo 4:

Formatore/i: *Anna Lisa Lamazzi*

Argomento principale: *Approccio teatrale e culturale alla storia di un contesto sociale, Cos'è la cultura per l'associazionismo – la cultura per gli anziani*

Durata: *2 giornate (14 ore)*

Temi da trattare:

- *Introduzione alla cultura diffusa; rapporti con gli Enti locali;*
- *Conoscenza del contesto territoriale nel quale si opera, con particolare riferimento alle strutture ed alle risorse culturali presenti*
- *Storia di un progetto culturale e la sua realizzazione*

Azione 1.1.2 Documentazione (foto, video) sulle attuali attività culturali ricreative sportive del quartiere; Azione 1.1.3 Diffusione degli elaborati conclusivi prodotti nelle Azioni 1.1.1 e 1.1.2; Azione 1.2.1 Raccolta (con questionario) sul futuro associativo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modulo 5:

Formatore/i: Anna Ferri

Argomento principale: La comunicazione sociale e culturale

Durata: 2 giornate (14 ore)

Temi da trattare:

- Come si organizza un questionario
- Come si organizza la notizia di un evento culturale e sociale
- Esempi pratici

Azione 2.1.1 Programmazione di attività culturali

Modulo 6:

Formatore/i: Lilya Hamadi

Argomento principale: Giovani e intercultura

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

- Approccio interculturale alla diversità e programmazione delle attività

Trasversale a tutto il progetto

Modulo 7:

Formatore/i: Claudia Bernardi e Giancarlo Campana

Argomento principale: presentazione delle sedi operative nella loro evoluzione

Durata: 1 giornata (7 ore)

Temi da trattare:

Storia delle polivalenti di Modena e provincia

Cultura e sport popolari: l'ideazione dal basso

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- Cos'è,
- Da cosa dipende,
- Come può essere garantita,
- Come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- Fattori di rischio
- Sostanze pericolose
- Dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza
- Riferimenti comportamentali
- Gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- Codice penale
- Codice civile
- Costituzione
- Statuto dei lavoratori
- Normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore Educazione e Promozione Culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *“in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 82 ore, con un piano formativo di 11 giornate in aula per 74 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)